

dell'organico secondo le esigenze ed è costituita inizialmente anche da Ludovica Borsatti e Marina Lombardi. Le scelte riguardanti modifiche sull'organizzazione dei Pomeriggi andranno poi approvate dalla Consulta.

7. Politiche di trasparenza;

In relazione alla considerazione emersa dalla Conferenza dei Direttori per la quale sarebbe opportuno pubblicare le delibere piuttosto che i verbali degli organi collegiali il Presidente pone l'attenzione sull'art. 75 comma 2 del Regolamento Generale. Tale articolo indica chiaramente che i verbali della rappresentanza studentesca vanno pubblicati per garantirne la massima diffusione. Quindi il Presidente chiede un parere riguardo a un'eventuale istanza di emendamento del regolamento generale per mutare la dicitura da "verbali" a "delibere".

La Consulta si esprime all'unanimità dei presenti contraria alla eventuale istanza di emendamento ritenendo che la massima trasparenza sia nucleo fondante di un adeguato organo di rappresentanza.

8. Aggiornamenti organizzazione festa;

Il Presidente informa che alla Commissione Feste dal 18 luglio si è aggiunta Lucia Zavagna, quindi la Commissione è attualmente composta dal Presidente Lorenzo Bosich, Andrea Furlan, Alberto Forti, Marco Cerneca, Martina Spessot e Lucia Zavagna.

Il sondaggio con scadenza il 15 settembre non ha avuto un grande numero di partecipazioni tuttavia la Commissione ritiene che nell'insieme vi sussistano i presupposti per garantire un adeguato numero di partecipanti all'evento soprattutto in relazione ai nuovi immatricolati.

Da fine agosto il Presidente ha contattato i titolari del LOFT e considerando la situazione nel suo insieme è stata formulata la seguente proposta esposta di seguito per punti:

1. Data e ora: 10 novembre 2022 dalle 20:00 alle 01:00;
2. Location: LOFT via Economo 12 TS;
3. Tipo evento: festa privata con musica live e DJ set;
4. Numero partecipanti: massimo 200, ogni studente interno può portare massimo un esterno con priorità agli interni;
5. Costo da preventivo a persona per l'ingresso: 25€ comprendente due drink;
6. Costo a persona per interni: 12,5€;
7. Costo a persona per esterni: 25€;

Destinatari: Consulta degli studenti

Oggetto: A seguito della comunicazione del documento “linee guida politiche di qualità”, pervenutomi tramite il Presidente della Consulta, Sign. Lorenzo Bosich, e essendo stato designato dalla stessa Consulta degli studenti, come componente per il comitato per la Qualità; faccio seguito a quanto evidenziato dalla lettura del documento pervenutomi in data 26/07/23.

Indice

- Emendamento all’art.4 del documento “linee guida politiche di qualità”.

- Proposta di integrazione al documento “linee guida politiche di qualità”.

Ringraziandovi dell’attenzione gentili saluti

Elia Grigolon

Progetti per il Conservatorio G.Tartini - IDEE PER LA CITTÀ 2023

**Emendamento all'art.4 del documento "linee guida politiche di qualità".
Si propone l'abrogazione del quarto comma del presente articolo,
ovvero si propone l'abrogazione della dicitura, "facilitare l'ammissione di studenti stranieri".**

Si riporta l'articolo completo

4) Potenziamento della dimensione didattica internazionale

Favorire la partecipazione degli studenti ai programmi di scambio internazionali, promuovere l'attrattività dell'offerta formativa all'estero, facilitare l'ammissione di studenti stranieri, potenziare le attività di accoglienza, qualificare internazionalmente l'offerta di masterclass e seminari.

Argomentazione di emendamento:

Riteniamo che la presente dicitura sia incostituzionale, poiché inserisce un principio di preferenziale in un contesto meritocratico, ed è contraria ai principi fondamentali della Carta Costituzionale, con particolare riferimento all'art.3 comma uno, dove i cittadini godono di "pari dignità sociale e sono uguali davanti alla legge, senza distinzione di sesso, di razza, di lingua, di religione di opinioni politiche, di condizioni personali e sociali".

Gli articoli seguenti fanno riferimento allo stesso criterio di indirizzo.
Art. 33 sesto comma Art. 34 comma primo*

Inoltre si fa presente che nelle istituzioni pubbliche quanto in quelle private di ogni ordine e grado, che intendano essere riconosciute dallo stato come paritarie e/o equipollenti, e come peraltro in qualsiasi altra forma associativa, riconosciuta o non riconosciuta, registrata su territorio nazionale è obbligo di legge non violare i principi fondamentali della carta costituzionale e quindi dello stato italiano.

Al secondo comma dell'art.3* è prevista la rimozione degli ostacoli di carattere economico e sociale, per i quali il conservatorio come gli enti dedicati al diritto allo studio ARDIS già prevedono, con riferimento ai commi tre e quattro Art.34*, apposite modalità di supporto, come le borse di studio, previo concorso, dedicato al merito e ai cittadini privi di mezzi, e che in alcun modo questo riferimento può ritenersi considerato nella dicitura di cui si richiede l'abrogazione.

Si riporta quindi l'articolo a seguito della richiesta di abrogazione del comma suddetto.

4) Potenziamento della dimensione didattica internazionale

Favorire la partecipazione degli studenti ai programmi di scambio internazionali, promuovere l'attrattività dell'offerta formativa all'estero, potenziare le attività di accoglienza, qualificare internazionalmente l'offerta di masterclass e seminari.

*Costituzione della Repubblica Italiana, Roma 27 dicembre 1947, Gazzetta Ufficiale.

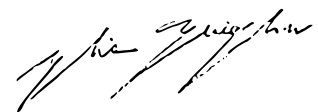
Considerazioni finali:

Un'istituzione che promuove e si fonda sulla meritocrazia in tutti gli aspetti e in tutti i campi, non può adottare come principio d'ingresso alcun criterio di preferenzialità diverso da quello meritocratico, altrimenti verrebbe meno il principio di merito. Pensare che a Pari esito si possa favorire uno studente sulla base di un principio così diverso da quello artistico è fuorviante e contrario ai principi di indirizzo e ai compiti formativi che la stessa istituzione musicale promuove.

Progetti per il Conservatorio G.Tartini - IDEE PER LA CITTÀ 2023

Mercoledì 26 Luglio 2023

Elia Grigolon



Proposta di integrazione al documento “linee guida politiche di qualità”.

Si propone l’inserimento della dicitura “il Conservatorio promuove la collaborazione fra Enti ed Istituzioni Pubbliche e Private, al fine di favorire l’applicazione dei principi espressi nei precedenti articoli, con particolare riferimento al mondo del lavoro e alla programmazione artistica e alla presenza del conservatorio come alta istituzione musicale nelle politiche di pianificazione e corrispondenza territoriale tra domanda e offerta”

La suddetta dicitura si propone integralmente come ottavo articolo del documento, o integrazione per quanto concerne la prima parte ovvero “il Conservatorio promuove la collaborazione fra Enti ed Istituzioni Pubbliche e Private, [...]” ad uno degli articoli già presenti.

Questa seconda soluzione ovviamente è in subordine a quella invece auspicata poc’anzi, poiché di minore pur di significato, di minore impatto, sui criteri di indirizzo.

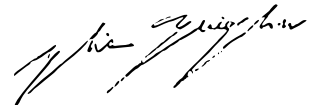
Argomentazione di emendamento:

Si ritiene essenziale dare al conservatorio quella duplice funzione, sociale e culturale, volta sia all’apprendimento delle materie previste nel suo ordinamento che alla sua presenza culturale all’interno del territorio favorendo e coordinando iniziative a favore della conoscenza dell’apprendimento e della partecipazione a quanto inerente i campi musicali, sia nel garantire al conservatorio il giusto ricambio generazionale che a favorire una maggiore sensibilizzazione della cittadinanza al tema, come strumento di emancipazione culturale, personale, sociale ed economica.

Progetti per il Conservatorio G.Tartini - IDEE PER LA CITTÀ 2023

Mercoledì 26 Luglio 2023

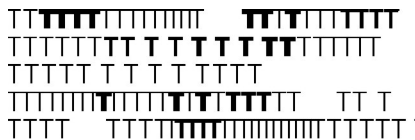
Elia Grigolon



Ps. In allegato il documento in oggetto “linee guida politiche di qualità”.

Linee Guida
Politiche di qualità

- 1) *Evoluzione dell'offerta formativa*
Garantire lo sviluppo ed il miglioramento continuo dell'offerta formativa, monitorando la qualità di apprendimento e il benessere degli studenti, il collegamento con il mondo del lavoro, la sostenibilità in termini di docenza, strutture e strumentazione.
- 2) *Qualificazione e sviluppo delle attività di produzione*
Favorire iniziative di produzione che contribuiscano alla diffusione della cultura musicale, assicurandone l'integrazione con le attività formative e la qualità finale.
- 3) *Innovazione delle tecniche didattiche*
Promuovere l'utilizzo di metodi, tecniche e tecnologie innovative che pongano al centro lo studente, incoraggiandone la partecipazione ed il coinvolgimento.
- 4) *Potenziamento della dimensione didattica internazionale*
Favorire la partecipazione degli studenti ai programmi di scambio internazionali, promuovere l'attrattività dell'offerta formativa all'estero, facilitare l'ammissione di studenti stranieri, potenziare le attività di accoglienza, qualificare internazionalmente l'offerta di masterclass e seminari.
- 5) *Miglioramento della logistica e dei servizi*
Potenziare le disponibilità di spazi e strumenti per le attività didattiche e di studio mediante la razionalizzazione dell'utilizzo, la manutenzione puntuale e l'acquisizione di nuove dotazioni.
- 6) *Sviluppo dei servizi agli studenti*
Garantire l'inclusione di studenti con disabilità e disturbi specifici dell'apprendimento, potenziare la reperibilità delle informazioni relative ai percorsi formativi, semplificare le procedure amministrative mediante anche la digitalizzazione delle procedure, sostenere il diritto allo studio.
- 7) *Strutturazione ed avvio del sistema di assicurazione della qualità*
Individuare meccanismi di promozione e verifica della qualità, avviare e consolidare procedure cicliche di miglioramento e controllo, determinare indicatori di raggiungimento degli obiettivi, diffondere la cultura della qualità presso il personale.



**Conservatorio
di musica
Giuseppe
Tartini**
Trieste

CONSULTA DEGLI STUDENTI

Trieste, 14 settembre 2023

**ALLA CORTESE ATTENZIONE DEL DIRETTORE
E DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
DEL CONSERVATORIO "G. TARTINI" – TRIESTE**

FESTA INIZIO ANNO ACCADEMICO 2023/2024

Gentile Direttore, Gentili Consiglieri,

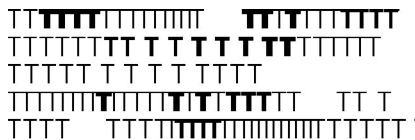
in relazione alle funzioni della Consulta degli Studenti di cui all'art. 68 comma 2 del Regolamento Generale e in virtù di esse della passata tradizione di organizzare una festa di inizio anno accademico; la presente rappresentanza studentesca esprime la volontà di restaurare tale tradizione procedendo inizialmente con l'organizzazione di una festa per l'inizio del nuovo anno accademico.

L'organizzazione di tale evento risulterebbe di primaria importanza per promuovere l'integrazione e la comunicazione tra gli studenti soprattutto considerando che l'ultimo evento di pari natura si è concretizzato molteplici anni prima della diffusione della pandemia di COVID -19. Poi con tale pandemia, come è ben noto, i rapporti fisici interpersonali sono stati ridotti al minimo indispensabile provocando una comprovata situazione di maggiore solitudine. Effettivamente e auspicabilmente il periodo pandemico appartiene ormai al passato ma ha lasciato un segno che non sempre è dimenticato. Inoltre l'assenza di adeguati spazi per il ristoro e la socializzazione all'interno del conservatorio sono una criticità ben nota all'istituzione infatti è segnalata all'interno della relazione annuale 2023 del Nucleo di valutazione. In aggiunta a ciò, diversamente da quanto accade nel mondo universitario, ci risulta mancante un evento che dia adeguatamente il benvenuto ai nuovi immatricolati. Da tenere in considerazione che oltre il 70% degli iscritti ha un'età pari o inferiore a 29 anni. Infine, ma non per importanza, un aumento della comunicazione e dell'interazione fra gli studenti in un momento conviviale auspicabilmente incentiverebbe la partecipazione degli stessi alla vita nel conservatorio fuori dalle lezioni.

Pertanto, preso atto di quanto sopra esposto, è stata formulata una proposta di concretizzazione dell'evento che tenga conto di un'adeguatezza degli spazi in virtù delle esigenze logistiche e di un aumento dell'inclusività rispetto al passato. Da una stima preventiva risulta facilmente concretizzabile una partecipazione di oltre 100 studenti interni. Tuttavia per poterla attuare è necessario usare delle risorse non già assegnate alla Consulta.

Proposta

Si vuole organizzare una festa organizzata dalla Consulta degli Studenti con orario 20:00 -01:00 in data 10 novembre 2023 comprendente una prima fase di musica live e una seconda di DJ set a cura degli studenti del Conservatorio. La festa è da intendere come festa privata per gli studenti del Conservatorio tramite prenotazione alla Consulta con ammessa la presenza di esterni; purché legati ad uno studente interno il quale potrà portare massimo un solo partecipante esterno e comunque garantendo la priorità agli studenti interni. Il numero massimo di partecipanti viene fissato a 200 persone. Come location è stato identificato il LOFT di via Economo 12 poiché provvisto di tutte le caratteristiche necessario ad una corretta conduzione della festa



CONSULTA DEGLI STUDENTI

(come un palco con amplificazione, luci, capienza massima di 300 persone e un bar interno) e di una buonissima fama.

Come compromesso è stato determinato che la spesa viene suddivisa fra il Conservatorio e i partecipanti, questi ultimi tramite pagamento in loco di parte o in toto del costo d'ingresso. Il pagamento in loco è stato scelto per evitare di attribuire ad uno studente o altra persona la responsabilità di spostare quantitativi non trascurabili di denaro. Il Conservatorio copre il 50% del costo di ingresso degli interni, per gli esterni non è prevista riduzione. Come da *Allegato01_preventivoLOFT* il preventivo prevede un costo di 25€ a persona comprendente oltre all'ingresso due drink (anche analcolici) e il pagamento della SIAE è a carico del Conservatorio. In questo modo gli interni pagherebbero 12,5€, un costo di certo non nullo ma altamente competitivo in relazione a quanto viene offerto. Come da *Allegato02_MailPreventivoLOFT* per il locale è necessario incassare almeno 2500€, quindi in caso di un incasso inferiore a tale cifra il Conservatorio si impegna a coprire l'ammancio fino al suo raggiungimento.

Pertanto, SIAE esclusa, nell'ipotesi vi siano 200 partecipanti interni la spesa a carico del Conservatorio ammonterebbe a 2500€, nell'ipotesi vi partecipino 100 interni la spesa per il Conservatorio ammonterebbe a 1250€ e nel caso vi siano degli imprevisti che determinino un'affluenza di partecipanti pari a 80 interni all'ora il locale incasserebbe 2000€ e la spesa per il Conservatorio sarebbe di 1000€ per gli ingressi + 500€ di compensazione.

Proposta in punti:

1. Data e ora: 10 novembre 2022 dalle 20:00 alle 01:00;
2. Location: LOFT via Economo 12 TS;
3. Tipo evento: festa privata con musica live e DJ set;
4. Numero partecipanti: massimo 200, ogni studente interno può portare massimo un esterno con priorità agli interni;
5. Costo da preventivo a persona per l'ingresso: 25€ comprendente due drink;
6. Costo a persona per interni per il Conservatorio: 12,5€;
7. Costo a persona per esterni per il Conservatorio: 0€;
8. Costo massimo per il Conservatorio: 2500€ + SIAE (sui 300 o 400€).

Lorenzo Bosich
Presidente della Consulta degli Studenti